

# MODULO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

4.

## Gli indicatori

G. VECCHI esperto del team scientifico di supporto del Centro Risorse Nazionale CAF

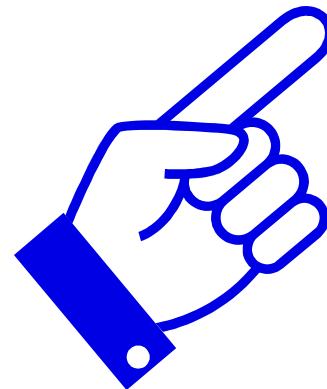
# Cosa sono gli indicatori

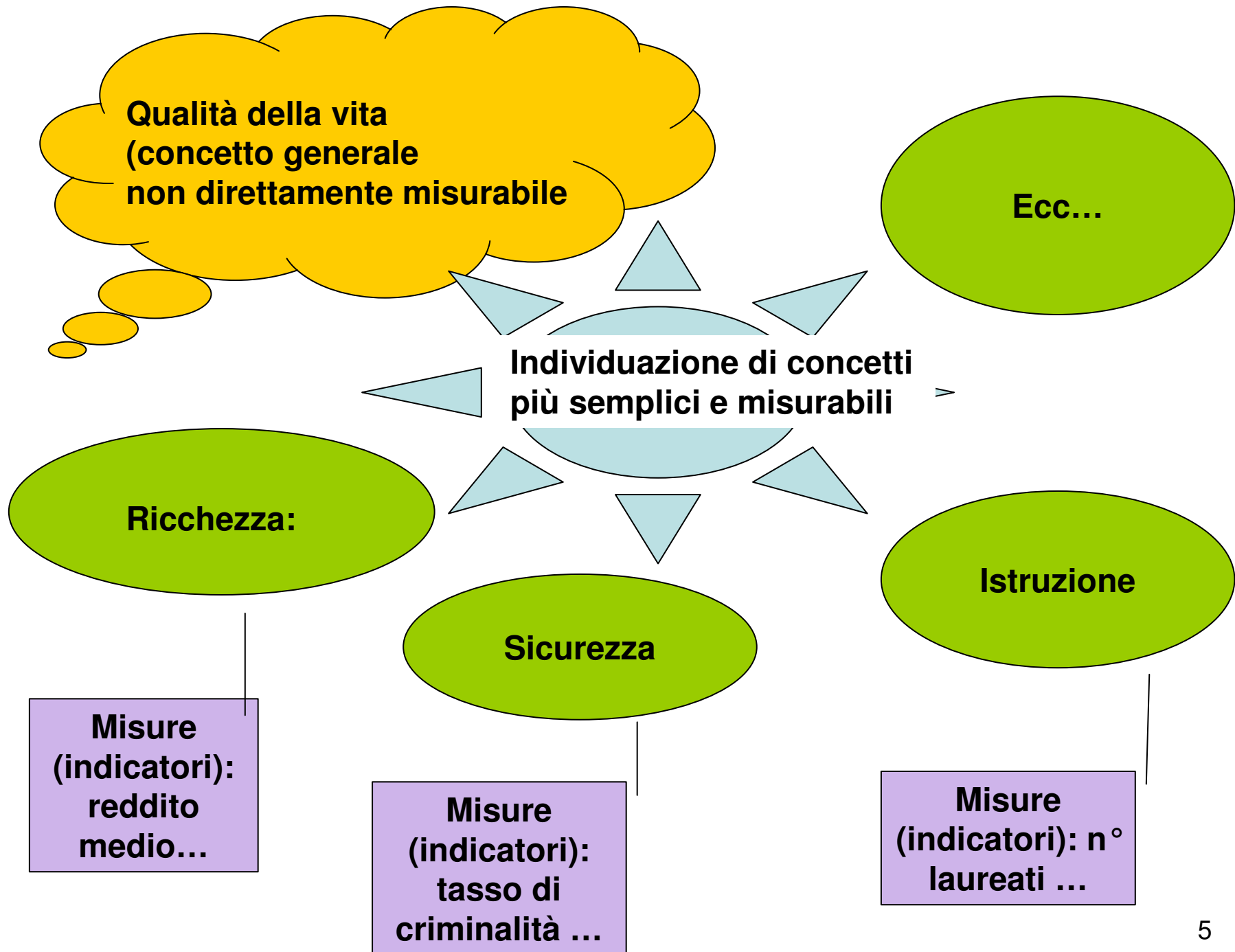
- Gli **indicatori** sono strumenti in grado di mostrare (misurare) l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate.

# Definizione:

- Definizione: “Un indicatore è una misura sintetica, in genere espressa in forma quantitativa, coincidente con una variabile o composta da più variabili, in grado di riassumere l'andamento del fenomeno cui è riferito”.

- Attenzione!  
L'indicatore *non* è il fenomeno, ma rappresenta e riassume il comportamento del fenomeno più complesso che dobbiamo monitorare e valutare.
- L'indicatore è il dito...  
ma il fenomeno è la luna!





# Il giudizio di valutazione

- Valutazione over time (serie storiche)
- Valutazione cross section (es: benchmarking = confronto con le buone pratiche)
- Valutazione di conformità (rispetto ad un target definito)

# Le categorie di indicatori

- Le due principali dimensioni della valutazione sono l'efficacia e l'efficienza.
- **L'efficacia esterna** è intesa come rapporto tra prodotti (output) e risultati (outcome), per cui valutare l'efficacia esterna significa analizzare le conseguenze della politica sul problema oggetto di intervento.
- **L'efficacia interna** è intesa come rapporto tra prodotti (output) e obiettivi dei promotori.
- **L'efficienza** è invece il rapporto tra risorse impiegate (input) e prodotti (output), per cui la sua valutazione implica l'analisi del processo tecnico-produttivo e della gestione dei fattori della produzione.

# Efficacia esterna

- **Indicatori di risultato (outcome):** Misure collegate alla modificazione del comportamento dei soggetti beneficiari. Es, nel caso di politiche regolative, dei soggetti destinatari) → es. Numero di imprese che hanno rinnovato gli impianti di depurazione per effetto della politica
- **Indicatori di impatto (impact):** misurano quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, e cioè sono in grado di spiegare i risultati della politica. → es. riduzione degli inquinanti per effetto della politica

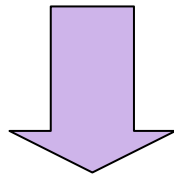


# Efficacia interna

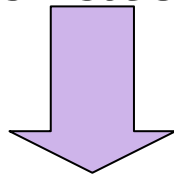
- In molte occasioni non è possibile definire una relazione diretta tra effetti di una politica e attività di una amministrazione
- **Gli indicatori di efficacia interna e/o di realizzazione progettuale** si riferiscono alle modalità di trasformazione degli input in output, e quindi agli effetti diretti degli interventi dell'amministrazione → es. erogazione di incentivi per la costruzione dei depuratori.

# Efficacia

- Indicatore di prodotto: n. di incentivi erogati



- Indic. di risultato: n. aziende che hanno installato i depuratori



- Indic. di impatto: riduzione dell'inquinamento

# Efficienza

- L'efficienza (nelle sue varie declinazioni) è invece il rapporto tra risorse impiegate (input) e prodotti (output), per cui la sua valutazione implica l'analisi del processo tecnico-produttivo e della gestione dei fattori della produzione.
- Si distingue tra efficienza gestionale e efficienza produttiva

# Efficienza gestionale

- **Misurano i costi unitari (costo per prodotto)**

- **Esempio:**

**costi di esercizio per l'attività didattica  
nell'anno x**

-----

**n. studenti totali anno x**

***(risponde alla domanda: qual è il costo medio di erogazione della didattica per studente?)***

# Efficienza produttiva

- Misurano la produttività del personale o degli impianti
- Esempio :

n. ore di lezione erogate

-----

n. docenti

*(risponde alla domanda: qual è la produttività media della docenza?)*

# Economicità

- Misurazione della redditività della gestione aziendale, generalmente rappresentata dal rapporto tra spese (costi) e ricavi;
- Esempio:

Entrate da rette studentesche

-----

Costo della didattica

*(risponde alla domanda: in quale misura le rette studentesche coprono i costi sostenuti per la didattica?)*

# Domanda

- Misurano le caratteristiche e l'andamento della domanda dei destinatari diretti delle varie attività;
- Esempio:

$$\frac{\text{n. posti disponibili}}{\text{n. popolazione compresa tra 18 -26 anni iscritta alle liste di collocamento}} \times 100$$

*(risponde alla domanda: qual è il grado di copertura della domanda potenziale di corsi di formazione?)*

# Qualità

- Sono relativi alle caratteristiche dei prodotti (es.: gamma di servizi) e dei processi di realizzazione ed erogazione degli stessi (es.: tempestività), nonché alla soddisfazione degli utenti;

- Esempio 1:

Sommatoria (data avvio effettiva - data di avvio prevista)

-----

n. corsi avviati

*(risponde alla domanda: sono stati rispettati i tempi previsti per l'erogazione dell'attività?)*



# Requisiti degli indicatori/1

- **validità** - devono misurare effettivamente ciò che si intende misurare
- **controllabilità** - devono riguardare aspetti che sono sotto l'effettivo controllo di chi governa la politica in questione
- **comprensibilità** - devono essere comprensibili a coloro che devono utilizzarli
- **unicità** - ogni indicatore deve rilevare un aspetto che nessun altro indicatore rileva

# Requisiti degli indicatori/2

- **tempestività** - le informazioni necessarie devono essere disponibili in tempo utile
- **comparabilità** - deve essere possibile una comparazione nel tempo (over time) e/o nello spazio (cross section)
- **economicità** - i benefici derivanti dall'indicatore devono essere superiori al costo della rilevazione

# La linea dei risultati di Mohr

- Gli indicatori utili per misurare aspetti della politica indagata, ad esempio i risultati raggiunti, possono essere vari, e può sorgere il dubbio su quale utilizzare.
- Mohr suggerisce di costruire una “linea dei risultati” e cioè una **figura che rappresenti le principali azioni e i vari concetti di risultato atteso sotto forma di catena causale**. allo stesso modo si può costruire una linea della qualità, oppure dell’economicità, ecc.
- Tra i vari concetti di risultato, uno può essere identificato come *risultato principale da misurare*, per ragioni sia di rappresentatività che di condizioni di rilevazioni dei dati;
- i concetti di risultato alla sinistra di questo nella figura, rappresentano fattori più limitati; mentre quelli alla sua destra rappresentano uno o più risultati finali, riguardanti le finalità complessive di una politica, ma nello stesso tempo più difficili da misurare.

